

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20. In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea. Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea. Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30. PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASSENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

I NOSTRI CANDIDATI

Lista concordata fra l'Associazione SAVOIA e L'UNIONE PADOVANA

Consiglieri Comunali

- Alessio dott. Giovanni
- Barbaro avv. Emiliano
- Bassi Maurelio
- Brunelli Bonetti dott. Augusto
- Cavalletto ing. Alberto
- Ceccato Ermenegildo
- Cittadella Vigodarzere Gino
- Claricini (de) Nicolò
- Coletti avv. Domenico
- Colle ing. Giuseppe
- Colpi dott. Pasquale
- Cosma avv. Giulio
- De Lazara Antonio
- Dolfin dott. Francesco
- Fanzago dott. Francesco
- Frizzerin avv. Federico
- Fua avv. Eugenio
- Gasparini Pietro
- Giusti Vettore
- Lonigo dott. Francesco Lorenzo
- Maluta Carlo
- Manfredini ing. Marco
- Manzoni Luigi Costantino
- Marzolo avv. Antonio
- Medin dott. Giov. Battista
- Miari ing. Giacomo
- Paresi avv. Francesco Emilio
- Pavin Giuseppe

Perli dott. Riccardo

- Piave avv. Baldassare
- Rasi avv. Angelo
- Renier dott. Antonio
- Ricci dott. prof. Gregorio
- Romanin Jacur dott. Michelangelo
- Sacerdoti avv. Giorgio
- Scalfo Ivo
- Scapin avv. Antonio
- Sotti dott. Leandro
- Spica dott. prof. Pietro
- Stoppato avv. Alessandro
- Suman ing. Camillo
- Toffanin avv. Domenico
- Treves dei Bonfilli Mario
- Trieste ing. Giuseppe
- Turazza avv. Enrico
- Valvasori dott. Giov. Battista
- Vanzetti Cesare
- Zuccolini Giuseppe

Consiglieri Provinciali

I. Mandamento

- Beggiato avv. Tullio - rielez.
- Bellati prof. Manfredo
- Maluta Giovanni - rielez.
- Turazza prof. Giacinto

II. Mandamento

- Colpi dott. Domenico
- Treves dei Bonfilli Camillo - rielez.
- Turola ing. Francesco - rielez.

Socialismo scientifico

Una lettera di Herbert Spencer contro Enrico Ferri

È noto che il prof. Enrico Ferri, nel volume da lui recentemente pubblicato, col titolo *Socialismo e scienza positiva*, ha inteso sostenere che le origini del Socialismo scientifico si debbono ravvisare nella teoria darwinista di Darwin ed in quella evoluzionista di Herbert Spencer.

Muovendo da questo erroneo preconcetto, l'on. Ferri univa nel titolo stesso del suo libro i nomi di Darwin, di Spencer e di Marx. Nel testo poi, dell'opera, l'onorevole deputato di Mantova citava più volte l'autorità dei due insigni naturalisti e sociologi.

Per non riprodurre che alcune soltanto delle affermazioni dello scrittore socialista italiano, ricorderemo che a pagina 33 esclude ogni « contraddizione fra socialismo e darwinismo »; e a pag. 55 afferma che « la legge darwiniana della selezione funziona anche nel mondo umano »; a pagina 85 scrive: « Ciò che il libro di Darwin nell'origine della specie è per la genesi e l'evoluzione della natura incosciente, giungendo fino all'uomo, lo è l'opera di Marx per la genesi e l'evoluzione della comunità degli individui umani degli Stati e delle forme sociali dell'umanità ».

E, siccome sembra che la cultura socialista dell'ex-professore di Pisa si sia formata anche davanti alle bacheche dei librai, così a pagina 86 soggiunge:

« Ed ecco perché, giustamente, a Berlino, nelle vetrine librarie di propaganda socialista, le opere di Carlo Darwin hanno il posto di onore accanto a quelle di Carlo Marx ».

Quanto poi all'autorità dell'illustre Spencer, dopo avere esposto le teorie propugnate dall'autore della « Statica Sociale » e della « sociologia descrittiva », l'on. Ferri dichiara « che il socialismo altro non è anzitutto nel suo concetto animatore che l'applicazione logica della teoria scientifica dell'evoluzione naturale all'ordine dei fenomeni economici » tanto che il Marx, a giudizio del Ferri stesso, « è venuto a completare nel campo sociale la rivoluzione scientifica portata da Darwin e da Spencer ».

Infine, come epilogo delle sue originali e profonde intuizioni, l'on. Enrico Ferri, in un capitolo speciale, dice che « l'opera scientifica di Carlo Marx lo pone incontestabilmente con Carlo Darwin, e con Erberto Spencer a « completare la triade della rivoluzione scientifica ».

Qra, il sommo Spencer, nel suo carteggio col nostro ottimo amico, comm. Lucio Fiorentini, autore del pregevole libro *Socialismo e anarchia* e di altre dotte ed efficaci pubblicazioni sul poderoso tema del movimento socialista ha respinto sdegnosamente le arbitrarie illusioni dell'on. Ferri.

Pubblicando la notevolissima lettera che Herbert Spencer dirigeva ai Fiorentini, siamo sicuri di rendere un servizio a tutti coloro che in Italia e fuori seguono attentamente le lotte del pensiero; poiché l'autore dei *Principii della Biologia* insorge contro l'abuso che venne fatto del suo alto e venerato nome, non solo per conto proprio ma anche come legittimo interprete del suo glorioso connazionale, Carlo Darwin.

Ecco ora, fedelmente tradotto dall'inglese, il prezioso documento:

Londra, 12 giugno 1895

Caro Signore,

Il giudizio che voi mi dite essere stato fatto, che le mie idee favoriscano il socialismo, ha causato in me grande irritazione; potrei anche dire indignazione.

Nessun giudizio più assolutamente contrario alla verità poteva essere fatto.

Considerato in patria e fuori quale un vessillifero dell'individualismo, io non posso che meravigliarmi dell'audacia di chiunque cerchi servirsene del mio nome in sostegno del socialismo; ed io sono non meno sorpreso che il nome di Darwin possa essere usato allo stesso scopo.

Da quando io cominciai a scrivere, la mia ostilità al socialismo fu chiaramente manifestata. La dottrina della selezione, quale fu esposta da me nelle sue applicazioni sociali nel 1859 e di nuovo nel 1882, e quale fu esposta dal sig. Darwin ampiamente nella sua « Origine delle specie » è diametralmente opposta alla dottrina dei socialisti, e chiunque adduca le mie idee in sostegno del socialismo, deve essere o completamente ignorante di ciò che

siano le mie idee, oppure, se egli conosce ciò che esse sono, deve essere reo della più grande delle alterazioni (misrepresentation).

Io ho in passato più volte dichiarato essere mio convincimento che l'avvento del socialismo sarebbe il più grande disastro che il mondo avrebbe mai conosciuto, e che esso andrebbe a finire nel dispotismo militare.

Voi avete piena facoltà di rendere questa mia lettera di pubblica ragione.

Io sono il Vostro dev.mo

HERBERT SPENCER

Questa esplicita e significante dichiarazione del forte pensatore inglese era ansiosamente desiderata da tutti gli studiosi del problema sociale e dagli ammiratori di Herbert Spencer.

Per coloro poi che tentano di acquistare credito alle loro agitazioni mediante il presidio della scienza, la lettera del profondo sociologo giunge tanto più opportuna dopo la pubblicazione postuma del terzo volume di Marx (*Il Capitale*) ha annientato la teoria del valore, e quindi il marxismo.

La triade scopetta dal prof. Ferri, come fondamento della scienza positiva applicata al socialismo, è dunque completamente crollata e svanita.

MARINA DA GUERRA

Le modificazioni, che si vogliono apportare ai nostri incrociatori consistono specialmente in questo: che si vuol dare ad essi una velocità maggiore di quella stabilita, cioè di oltre 20 miglia all'ora, e ciò per non restare indietro alle altre nazioni, le quali non costruiscono più incrociatori avanti una velocità che non raggiunga almeno le 20 miglia.

Le elezioni contestate

Chi telegrafano ha Roma, ore 20: La Giunta delle elezioni ha fissato i seguenti giorni per la discussione pubblica delle elezioni contestate: il 27 Ostiglia (relatore Badini) e Budrio (relatore Brin), il 29 Comacchio (relatore Balzano), il 2 luglio Borgotaro (relatore Brin) e Castel San Giovanni (relatore Marzini).

Banchi meridionali

In occasione della discussione del progetto di riordinamento dei Banchi Meridionali alla Camera, verrà distribuita ai Deputati un promemoria, che la Camera di Commercio di Napoli ed altri enti locali stanno concretando in opposizione al progetto ministeriale.

Inoltre è certo che i deputati napoletani domanderanno la votazione a parte e per appello nominale dei provvedimenti pel Banco di Napoli e pel Banco di Sicilia.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Francia

Si annunzia che l'invito ufficiale agli Stati esteri di partecipare all'esposizione mondiale di Parigi non verrà fatto che nel venturo autunno.

Inghilterra

Il Duca d'Aosta e la principessa Elena hanno erogato in questi giorni gran numero di sussidi ed elemosine a famiglie povere.

La principessa Elena parla già abbastanza speditamente la lingua italiana. Le sue sorelle minori hanno voluto imitarla e studiano ora esse pure la lingua di DANTE.

La colonia italiana manderà una rappresentanza a Portsmouth per complimentare il Duca di Genova, comandante della squadra.

Anche il ministro degli esteri si recherà a Portsmouth.

Germania

La squadra italiana è stata visitata in due giorni da più di 2000 persone.

Presso nessuna altra squadra si nota tanta affluenza di visitatori.

Austria-Ungheria

Il nuovo ministero austriaco è giudicato come un ministero d'affari.

Esso non comprende alcuna notabilità politica e parlamentare, ma di semplici funzionari.

Non si crede che avrà lunga vita.

Il nuovo ministero non presenta alcun programma politico al Reichsrath. Si limiterà a far discutere il bilancio provvisorio.

Si annunziano diverse interpellanze sulla soluzione della crisi.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 22. — Nell'odierna discussione ai Comuni il Governo chiedeva che la proposta di Brodrik si respingesse.

I ministri si sono riuniti questa sera tardi in Consiglio per discutere sulle conseguenze dell'odierno voto.

Si crede che il Consiglio delibererà di sciogliere il Parlamento subito dopo che la Camera avrà provveduto a sistemare gli affari urgenti. L'opinione generale è che la crisi è aperta.

LONDRA, 22. — Corre voce persistente che il ministro della guerra si dimetterà. È probabile in tale caso che l'intero Gabinetto pure si dimetta.

Rosebery è ritornato a Londra e conferì coi colleghi fino a mezzanotte. Stamane conferirà nuovamente con essi.

Il « Daily News » non considera la situazione come gravissima.

LONDRA, 22. — La regina Vittoria è arrivata stamane a Windsor.

Le decisioni prese dal Consiglio dei ministri stamane si conosceranno soltanto lunedì all'apertura della seduta dei Comuni.

KIEL, 22. — Il ritorno in rada della flotta tedesca e delle navi che hanno a bordo l'imperatore, i sovrani tedeschi, i principi tedeschi e stranieri, chiuse le brillanti feste navali per l'inaugurazione del canale. Allorché il vapore *Principe Valdemaro* coi rappresentanti della stampa rientrò in rada, questi brandirono al rappresentante del governo, Hamann, che rispose bevendo ai rappresentanti della stampa estera.

KIEL, 22. — L'imperatore visitò ieri anche una nave di guerra italiana, una inglese ed una austriaca. Oggi visitò ad intervalli alcune navi di altre potenze.

Un manoscritto di Carducci

Il prof. Carducci, cedendo alle insistenze del prosindaco e del bibliotecario comunale ha mandato al Municipio di Ferrara il manoscritto dell'Ode intitolata a Ferrara in occasione della commemorazione del Tasso, nel 3° centenario della sua morte.

La copia - dice il Carducci nella lettera scritta al prof. Agnelli e che resterà per desiderio della Giunta unita al manoscritto - è quella sulla quale il poeta ha letto le due prime parti dell'Ode alla Regina: la terza parte fu aggiunta poi.

Infatti, mentre nelle prime due parti non si ha che qualche variazione di piccolissima importanza dall'edizione pubblicata dallo Zanichelli, nell'ultima parte vi è, non solo qualche frase, ma anche qualche verso del tutto differente nel manoscritto in confronto alla Ode stampata.

La Giunta - ringraziato l'illustre donatore - ha, come era naturale, destinato il manoscritto alla civica biblioteca.

I provvedimenti di Tesoro

Dalla relazione ministeriale distribuita domenica sera alla Camera, stacciamo il brano seguente, che riassume in modo chiaro ed efficace i provvedimenti proposti dall'on. Sonnino e il loro scopo:

Giunti alla fine dell'illustrazione particolareggiata dei provvedimenti che abbiamo l'onore di presentare alla Camera nei riguardi del Tesoro, non sarà inopportuno di epilogarne il contenuto.

Per quanto riguarda i debiti pubblici dello Stato, proponiamo anzitutto che il servizio delle obbligazioni ferroviarie 3 per 100 spetti in diritto e in fatto, senza finzioni di forma, all'amministrazione governativa, conformemente ai voti già manifestati in Parlamento.

E, ancora, in relazione ai debiti che gravano il Tesoro a titolo di oneri ferroviari, domandiamo al Parlamento: 1. la facoltà di poter prendere accordi con le Società esercenti le

NOSTRI DISPACCI particolari

Legge finanziaria

ROMA, 22

Secondo ogni probabilità la discussione generale della legge finanziaria alla Camera sarà puramente accademica.

Già molti deputati specialmente di Destra e dell'Estrema Sinistra si preparano a prendere la parola sulla medesima; ma sarà fatica sprecata; poiché, salvo qualche emendamento di poca importanza, la legge passerà presso a poco così come è stata concretata.

Maggioranza

ROMA, 22

Le riunioni della maggioranza continueranno.

L'on. Crispi intende affariarsi, frequentemente coi suoi amici e su tutte le questioni gravi.

Intanto la maggior parte dei deputati ministeriali si è solennemente impegnata a non allontanarsi da Roma.

Montecitorio

ROMA, 22

Gli animi a Montecitorio continuano ad essere assai agitati.

Non solo si temono nuovi tumulti, ma si va fino a dire che la Camera potrebbe essere nuovamente chiusa.

Le persone più autorevoli del Parlamento, tanto ministeriali che d'Opposizione si adoperano attivamente per la rappacificazione degli animi, ma finora con poco successo.

Apprensioni

ROMA, 22

S. M. il Re ebbe un lungo colloquio coll'on. Crispi sui tumulti di mercoledì alla Camera.

Il Re non ha voluto esprimere alcun parere in proposito, ma si è mostrato molto impressionato pel continuo peggioramento delle istituzioni parlamentari, e pel contraccolpo che esso potrebbe avere sulle istituzioni monarchiche.

Bilancio della Guerra

ROMA, 22

Per domani sarà pronta la relazione del

AMNISTIA

La maggioranza dei membri del gabinetto erasi dichiarata favorevole ad un'amnistia completa in occasione del matrimonio del Duca d'Aosta.

L'on. Crispi fece capire il pericolo, a cui si andrebbe incontro col mettere subito in libertà De Felice, Barbato, Bosco, Verrò e Molinari. Egli informò i colleghi che a poca distanza dalla loro scarcerazione sarebbero scoppiate nuove rivolte, e notificò loro in proposito i pareri di diversi prefetti.

Il parere di Crispi ebbe così il sopravvento e l'amnistia parziale fu in massima decisa.

DALL'ERITREA

Non ha alcun fondamento la notizia che il generale Barattieri debba fare ritorno in Italia per intendersi verbalmente col governo circa gli affari della Colonia Eritrea.

Anzitutto non c'è alcun bisogno di ulteriori accordi, avendo il governo pienamente approvato tutti i piani di Barattieri sia per il riordinamento politico ed amministrativo della Colonia, sia per le misure militari da prendersi per un'eventuale guerra con Menelick.

In secondo luogo il generale Barattieri non può muoversi per ora dall'Africa, ove, per l'instabilità della situazione, la sua presenza è sempre indispensabile.

reti Adriatica e Mediterranea, allo scopo di liberarli, anticipatamente e con vantaggio, dal pagamento delle annualità complementari; 2. di escludere ogni creazione di debiti nuovi per la costruzione di strade ferrate.

La integrazione e a compimento dei provvedimenti accolti nella legge del 22 luglio 1894 per la conversione di una lunga serie di debiti redimibili nel nuovo titolo consolidato 4.50 per cento netto, proponiamo che altri titoli si possano in quello convertire, non esclusa la rendita 5 per 100 lordo, e non esclusi i buoni del Tesoro a lunga scadenza.

La politica delle ammortizzazioni è eccellente, quando il bilancio non è sovrabbondante, e quando non è messa a dura prova la potenzialità contributiva del paese; ma nelle condizioni nostre presenti occorre, soprattutto, di non far debiti nuovi, e di accrescere gagliardamente il credito dentro e fuori d'Italia, in guisa da preparare in un non lontano avvenire sollevi efficaci in quelle stesse spese intangibili che oggi affaticano duramente il bilancio.

A conseguire questo importantissimo scopo potrà aiutarci la sovrabbondanza del denaro disponibile che contrassegna il presente momento economico in tutto il mondo civile. Frattanto occorre essere cauti e prudenti, dimostrare a fatti che si vogliono una finanza solida e il miglioramento dell'economia nazionale, assicurando in pari tempo il mercato che, per alcuni anni, il nuovo titolo sul quale si fondano le conversioni dei titoli vecchi, non potrà esser oggetto a conversioni in altro titolo fruttante minore interesse.

Un esame ponderato delle condizioni di diritto e di fatto della circolazione italiana e delle conseguenze alle quali potrebbe dar luogo una sovrabbondanza della carta governativa, segnatamente se non coperta da specie metalliche, ci consiglia, da una parte, a proporre una riduzione di 110 milioni del limite complessivo delle emissioni autorizzate dei biglietti a debito dello Stato; e dall'altra parte, a proporre che la circolazione scoperta di tali biglietti non debba mai in nessun caso, superare la somma di 320 milioni di lire.

Nei rispetti degli Istituti di emissione, le nostre proposte o riguardano l'ingerenza dello Stato nella funzione di essi; o riguardano provvisori di carattere generale intese ad agevolare le mobilitazioni e a liquidare in condizioni meno sfavorevoli i rispettivi crediti fondiari; o riguardano ritocchi all'atto bancario fondamentale del 1893, per migliorarlo nello stesso interesse degli Istituti.

La maggior parte di queste proposte furono già presentate alla Camera. Ora vi ritornano più compiute, e con l'aggiunta di un piano organico di liquidazione allungata e graduata del Credito fondiario nel Banco di Napoli, cioè del più sofferente, e però più bisognoso di uno speciale regime, il quale attenui i mali e assicuri ai portatori il rimborso pieno delle cartelle senza sovrappiù gravame dell'Istituto fondatore.

Speciali provvedimenti riguardano, in fine, la Banca d'Italia e l'ordinamento costitutivo dei Banchi di Napoli e di Sicilia. Quelli per la Banca d'Italia collegati col passaggio ad essa del servizio delle tesorerie provinciali dello Stato, oramai compiuto con reciproco vantaggio e non senza beneficio del pubblico, sono intesi a rinforzare la compagine economica con versamenti di nuovo capitale e con la svalutazione del vecchio, congiunti all'accantonamento obbligatorio di una parte degli utili annuali a copertura di ogni perdita, quella compresa che le deriverà dalla liquidazione della Banca Romana.

I provvedimenti che riguardano i Banchi meridionali hanno un doppio scopo: la ricostituzione amministrativa di essi sopra basi meglio rispondenti all'ufficio di Istituti i quali esercitano la funzione più delicata del credito; l'incremento degli utili netti per la ricostituzione patrimoniale dei Banchi, mercè la più severa economia in ogni maniera di spese. Questi Istituti non hanno azionisti a cui ricorrere; la loro salvezza dipende esclusivamente dal buono o mal governo che essi fanno delle risorse che a loro affida il credito acquistato durante lunghi anni di vita.

Come si vede — per non toccare della riforma tecnica del metodo di liquidazione delle pensioni — le proposte del Governo, considerate come un tutto insieme, hanno intento finanziario ed economico; con grande prevalenza di quest'ultimo, giacché non è possibile la prosperità economica, dove soffra il pubblico Tesoro e dove non sia alto il credito dello Stato.

Noi confidiamo che i meditati nostri progetti, congiunti l'un l'altro da un nesso indissolubile, troveranno favorevole accoglienza nella Camera e usciranno dal Parlamento per divenir presto legge esecutiva dello Stato.

R. Scuola superiore di Commercio IN VENEZIA

Si avvertono gli interessati che il 30 giugno comincerà in questa Scuola una Sessione di esami di ammissione al 1° e 2° anno di Corso per l'anno scolastico 1895-1896.

Le domande d'iscrizione a detti esami dovranno essere redatte in carta da bollo da cent. 50, indicare il nome e cognome del candidato la sua paternità, maternità e luogo di nascita ed il domicilio della famiglia, e avere allegati i seguenti documenti:

- a) fede di nascita;
 - b) certificato degli studi fatti.
- Tali domande dovranno essere presentate non più tardi del giorno 25 del corrente mese, e all'atto della presentazione, dovrà essere pagata, presso l'Amministrazione della Scuola, la tassa di ammissione in L. 50.

Per informazioni e programmi rivolgersi alla Segreteria della Scuola per lettera o personalmente ogni giorno dalle 9 ant. alle 12 meridiane.

CRONACA DELLA CITTA ALLA MOSTRA CAMPIONARIA

Per quanto le preoccupazioni elettorali invadano questo agitato periodo della vita cittadina è bene non dimenticare che qualche cosa palpata nella vita del paese al di sopra delle meschine contese di parte; è la lotta quotidiana, assidua, incessante per lo sviluppo del commercio, per il progresso delle grandi e delle piccole industrie locali.

Fra tutti i festeggiamenti dedicati alla celebrazione del Centenario Antoniano noi plaudiamo di gran cuore principalmente a questo che è insieme spettacolo e studio, ricreazione ed utilità.

Dico studio ed utilità non solo perchè questa mostra ha portato una gara salutare d'intelligenza e di forze fra i cultori delle industrie, animati dal desiderio di presentarsi al pubblico con quanto di meglio e di più moderno essi potevano dare, non per questo soltanto, ma perchè è un vantaggio notevole, mille volte maggiore di una erudita pubblicazione in materia, che una provincia possa ad un dato momento misurare le sue forze commerciali ed industriali in una esplicita e vivace manifestazione di fatto, avendo così largo campo di segnare i progressi come le decadenze, gli sviluppi come gli esaurimenti, le iniziative e le rifioriture come i deperimenti e le esautorazioni.

La provincia di Padova rappresenta qualche cosa nell'odierno cammino delle industrie, essa da parecchi anni s'è avvalorata di una proficua attività che è destinata ad avviarla per un prospero sentiero.

Essa ha ben compreso che nel turbinoso presente anche le industrie dovevano piegarsi alle condizioni dei tempi ed ha saputo sobriamente accordare alla moda quel tanto che sarebbe bastato a ravvivare i prodotti, senza togliere nulla della loro sostanza.

Noi esamineremo particolarmente i prodotti esposti in questa mostra, vi studieremo le condizioni delle industrie provinciali e cercheremo di trarne logiche conseguenze atte a portarvi nuova luce.

Al N. 1, si presentano i fratelli Salmin tipografi con un campionario scelto di lavori in tipo e cromo tipografia, e col loro ormai celebre *Dantico*, il più piccolo libro che sia mai uscito dal lavoro tipografico, oltre a ciò essi ci danno la composizione tipografica di un'altra microscopica operetta in corso di stampa *Gaileo Galilei a madama Cristina di Lorena Gran Duchessa di Toscana* (1615) del formato di mm. 10x6, righe 10 per pagina. È in giuglio tipografico curioso, raro, interessante che fa molto onore allo Stabilimento dei bravi fratelli Salmin.

L'Associazione padovana per i dormitori pubblici (2) ricorda la sua benefica opera, saggiamente organizzata, esponendo una planimetria del dormitorio Cappellato-Pedrocchi, un'altra speciale planimetria del locale per il bagno e dell'apparecchio per la disinfezione, una pubblicazione di Vincenzo Facchinetti a note monografico-statistiche sui pubblici

dormitori di Padova» e infine una chiara relazione dell'ing. Emilio Sacerdoti.

Alla sua volta la Casa d'Industria (3) di Padova offre un completo campionario dei suoi modesti ma utilissimi prodotti di piccola industria: legacci di paglia, stuoie, buste da ufficio, sacchetti di carta, indumenti in lana e cotone, calze, stuzzicadenti... Che altro mai?

Il posto N. 4 è occupato dalla fabbrica di cartonacci e di bomboniere di Vittorio Bra-ghetto, scatole, scatolini, scatolette, bomboniere piccole, grandi, lunghe, strette, larghe, corte, grosse, sottili, belle, brutte, illustrate e no.

La Scuola professionale femminile (5) espone ricca e finissima biancheria, accurati ricami in bianco ed in colori, abiti da signora confezionati (per usare il vocabolo commerciale) con gusto secondo gli ultimi dettami della moda, e ci offre Passaggio di certe piccole ciambelle di macedonia. Apparenza, ma gradite al palato. Dimenticavamo alcuni meravigliosi saggi di rammentature che ci lasciarono meravigliati.

Un bravo di cuore alla egregia direttrice, signora Prosdociomi. Il N. 6 è occupato da un altro nobilissimo istituto cittadino, la Cucina Economica che presenta un quadro statistico delle condizioni dell'Istituto e un resoconto generale dal 1883 (anno di fondazione) al 1894.

Poveri ciechi! Essi pure fanno la loro apparizione in questa esposizione e non vi fanno certo una brutta figura; la loro mostra (7) è forse fra le più ammirate, certo la più interessante di tutte.

L'Istituto che li raccoglie ha voluto dare un saggio della loro speciale attitudine e abilità di lavoro in paglia. Vi è qui inoltre una nomenclatura geografica per la scuola, e una tavola orografica d'Italia, e quaderni di lettura e di musica. Una speciale menzione dev'essere fatta di Luigi Conficciacchi. La scuola convitto Maria per le fanciulle cieche ha dei modesti oggetti di lavoro femminile; poveri oggetti prodotti di sé con qualche assidua, religiosa pazienza. Vi si distinguono le alumne Meneghin Regina, Boscò Angela, Boniato Celeste, Ravagnon Amelia, Zederè Leonilde, Faccioni Clorinda.

Creature infelici ormai prive forse per sempre della luce del sole, quanta pietà, quanta compassione, che indefinibile sentimento di tristezza e di amore spiri da quei semplici oggetti che furono lavorati dalle vostre mani sapienti!

Forse quando vi sia detto che un giornale si è occupato di voi, delle cose che con assidua cura operaste, forse un piccolo sorriso di compiacenza spunterà sulle vostre labbra, l'immagine della dolcissima purezza dell'anime vostre; ed io vi sarò tanto, tanto grato di quel sorriso perchè voi mi avrete procurata la suprema compiacenza d'aver fatto brillare, sia pure per un istante, un raggio, un solo raggio di luce nella notte squallida, tenebrosa della vostra grama esistenza.

Così anche in questa mostra, nella gioconda festa dell'arte industriale arida, superba, aristocratica, doveva levarsi, come profumo di modesto fiore che si cela, una triste nota di poetica tristezza. I ciechi!

I buoni, i forti, i generosi quelli che lottano hanno un sorriso per gli oscuri fratelli.

A domani! e. p.

CRONACA ELETTORALE COMPLIMENTI IN FAMIGLIA

Ormai poco resta a dirsi sui preparativi delle elezioni.

In questa mancanza di argomenti positivi, i così detti alleati della vigilia si scambiano fra loro i soliti complimenti.

Il *Gazzettino*, fra gli altri, sostiene a spada tratta, che la sola lista veramente anticlericale è la sua; le altre non sono che lustre.

Poi seguita colle solite sfilate contro la lista della Savoia e contro la rianzione dell'altra sera in Vescovaro, del partito conservatore.

Ma di tutte queste bazzecole è ormai inutile occuparsi.

Il bello è, che il *Gazzettino* stesso eccita i così detti veri liberali e veri patrioti a non votare neppure un nome della lista della Savoia; eppure in quella lista ci sono anche parecchi nomi portati dalle altre liste di opposizione.

Oh! che commedia!

Agli Elettori

Non ci resta che a rivolgere un ultimo eccitamento ai nostri amici per la votazione d'oggi.

È il caldo eccitamento di votare dal primo all'ultimo tutti i nomi della Savoia. Si tratta di assicurare per tre anni alla Città nostra da alta nostra Provincia una retta e saggia amministrazione. Colte liste avversarie non si farebbe che perpetuare quella confusione e quell'ibridismo

che sono le vere piaghe di tutte le amministrazioni come lo sono anche della politica.

Elettori! votate la lista che vi proponiamo nel nostro giornale, assicurate con essa la prosperità del bilancio comunale e provinciale. Elettori! votate tutti per la lista della Savoia concordata col *Giornale Padovano*.

IL NUOVO RETTORE

Come abbiamo annunciato, all'ultimo momento, il Consiglio Accademico addì 26 ha nominato il nuovo Rettore.

Ecco come procedette la votazione: Prof. Lorenzoni Giuseppe voti 35, prof. Veronese Giuseppe voti 26, prof. Manfredo Bellati voti 10, prof. Giovanni Canestrini voti 7.

L'elezione quindi ristultò in favore del prof. Lorenzoni.

Direttore dell'Istituto di Astronomia e dell'Osservatorio Astronomico annessi al nostro Ateneo, il prof. Giuseppe Lorenzoni, uno scienziato assiduo e di molta fama, è cavaliere ufficiale, membro effettivo del R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei e Preside della facoltà di Scienze nella nostra Università.

Uomo dedito alacremente ad assidui studi vive lontano dalla vita pubblica per cui non ci è dato il beneficio di conoscerlo, ma da quanti lo avvicinano è sentito con molto favore la sua nomina a Rettore.

Così cessa il rettorato di C. F. Ferraris, con dolore sincero del nostro mondo universitario nel quale egli seppe attraverso le burrasce frequenti che funestarono l'opera del suo difficile mandato mantenere intatta la sua splendida figura di uomo e di scienziato conservandosi costante l'amore e la popolarità degli studenti, la stima dei colleghi. Noi feliamo ad affermarci, che se la rinuncia fu dolorosa per i suoi colleghi, non meno spiacevole ne fu l'impressione in noi che ci siamo trovati spesse volte al suo fianco specialmente nella comune difesa della gioventù universitaria.

In Prato. Stamane dopo le 5 si feroce nella pista del Prato della Valle le prove delle corse. Molti abbonati vi assistevano dalle tribune.

Cose militari — Congedo illimitato. Mocenni dispose che i militari di prima categoria, appartenenti alle classi anziane 1871-72-73-74, le quali in data 15 luglio si troveranno in licenza di qualunque genere (esclusa la piccola licenza) siano in detta data considerati come in congedo illimitato per anticipazione.

Beneficenza. La signora Ernesta Ferrante ved. Dionese, erede della sostanza del marito, desiderando esserle anche delle più care aspirazioni di lui offese alla Congregazione di Carità la somma di L. 200 affinché vengano erogate fra i più poveri e fra coloro che maggiormente soffrono, nell'intento di associare così il proprio dolore alla pietà onde ispirarsi il defunto.

La Pia Opera, per i poveri beneficati, attesta pubblicamente alla vedova derelitta la più viva riconoscenza.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 9 Giugno 1895

Secondo pubblicazioni. Tognon Agostino di Giuseppe contadino con Rigato Rosa di Mosè contadina.

Fattori Antonio fu Antonio capo-mastro con Lenzi Elisabetta di Giosuè casalinga.

Biagiolo Giuseppe fu Caterino villico con Rampazzo Giulia di Teodoro villica.

Lorenzoni Bernardo di Antonio falegname con Castagnari Luigia fu Antonio sarta.

Forzan Ciro di Candido contadino con Forzan Filomena di Agostino contadina.

Tutti di Padova. Bartocci Luigi di Antonio sabbionino in Albignasego con Giacón detta Olivetta Celestina u Angelo contadina di Brusezana.

Bartazzoli Eugenio fu Bartolo farmacista di Pontevecchio con Basola Sara fu Odoardo casalinga di Padova.

Locatelli Felice fu Giovanni Guerino cameriere in Firenze con Saggin Armida di Lorenzoni maestra di piano in Piazzola sul Brenta.

Riviera Giovevalle fu Battista fornaciaio di Fossano di Cuneo con Ciccò Maria di Antonio operaio di Fossano di Cuneo.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 8. NASCITE. - Maschi N. 5 - Femmine N. 4. MATRIMONI. - Marco Antonio di Giovanni stradino con Pellegrini Maria fu Giovanni casalinga. Malatesta Arturo fu Francesco industriale con Carletto Antonia di Pietro lavandaia. Penzo Domenico fu Egido commerciere con Donà Angela di G. B. casalinga. Marcon Ferdinando di Giuseppe negoziante con Nardi Idegonda fu Ferdinando casalinga. MORTI. - Rosa Nenni di Vittorio anni 5. Turrin Natale di Giovanni mesi 5. Pilato Sante fu Antonio anni 68 fornaio coltore di Padova.

Bollettino del 9. NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 2. MATRIMONI. - Donadica Alberto di Ferdinando agente privato con Ceroni Anna fu Giustino sarta. Tommaso Domenico fu Evangelista muratore con Ruzante Ermengilda di Gaetano casalinga.

Maggiarin Antonio fu Giuseppe villico con Viola Maria di Benedetto villica. Carraro Vittorio fu Angelo villico con Nardo Vito di Lorenzo villica. Giusto Vittorio di Bartolomeo agente di commercio Mizzoni Giosuè fu Angelo casalinga. Marzotto Vittorio fu Giacomo giardiniere con Carraro Maria di Giuseppe contadina. Brato Pasquale di Domenico contadino con Baboto Rosa di Angelo contadina. Harterich Marco fu Pietro meccanico con Stefanina Bisio Rosa domestica di casa. Vettore Antonio di Giuseppe contadino con Bilato Testa di G. B. contadina.

MORTI. - Maurizio Moro fu Angelo anni 70 fornaio. Monico Emma di Angelo anni 1 mesi 6. Bambino del P. L. di Padova.

Bollettino del 10. NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 3. MORTI. - Baboto Giovanni fu Angelo anni 71 contadino. Greifenberg Camilla di Gaetano mesi 1. Rosi Luigia di Gaetano anni 1. Babato Zuzanna Maria di Luigi anni 26 villica contadina. Pionenzola Angelo fu Giuseppe anni 43 giovavogno 2 bambini del P. L. di Padova.

CORRIERE DELL'ARTE TEATRO VERDI

Questa sera seconda del *Mefistofele*. Protagonista sarà il basso Lanzoni, in sostituzione del Tamburini che dopo aver destato le vive simpatie nel pubblico, per impegni suntuosi è costretto ad abbandonare la piazza.

Al nuovo *Mefistofele*, alla signora Olga Ghina, al tenore Borgatti, ai maestri Pomodoro e Gargano auguriamo che si rinnovi il successo dell'altra sera. Certo nell'indugio della replica il generale affiatamento deve essersene giovato. Iersera il *Asrael* ottiene il solito successo con larga messe d'applausi al tenore Marcher, alla Rappini, alla Mendioroz, all'orchestra ed ai cori.

Per questa sera si prevede un teatrone.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA Teatro Verdi.

Si rappresenta l'opera ballo: *MEFISTOFELE* del maestro Arrigo Boito. - Ore 21 (9 p.)

LOTTO — Estrazioni del 22 giugno Venezia. . . 49 — 54 — 86 — 34 — 87 Bari . . . 87 — 19 — 66 — 8 — 34 Firenze . . . 18 — 23 — 55 — 73 — 11 Milano . . . 44 — 41 — 64 — 34 — 13 Napoli . . . 2 — 83 — 73 — 4 — 32 Palermo . . . 44 — 53 — 67 — 10 — 56 Roma . . . 38 — 76 — 85 — 34 — 62 Torino . . . 49 — 70 — 5 — 2 — 25

Nostre informazioni

Il plico Cavallotti. La grande novità (?) del giorno la pubblicazione del plico Cavallotti. Novità così per dire.

Il plico è comparso in supplemento del *Secolo* e del *Don Chisciotte*, ma dopo la grande aspettativa è riuscito la più completa delusione per il pubblico.

Ciò è constatato dalla massima parte dei giornali della Capitale, esclusi beati intendere quella della critica cavallottiana e compagnia. La *Riforma* contiene un articolo assai violento contro Cavallotti.

Ag iunge che Sella, accusato di prevaricazione e furto e sfidato a duello con la scusa che non poteva restare ministro se non si querelava nulla fece. Non si querelò e rimase ministro.

La *Riforma* promette anche di pubblicare una lettera di Mazzini in questo senso.

L'articolo della *Riforma* cita la predizione che Agostino Bertani, fece sulla fine di Felice Cavallotti « il manicomio criminale lo attende ». Ritorneremo sull'argomento.

Ultimi Dispacci Gli incassi doganali

(A) Lib. travolta ROMA, 23, ore 7.40. Nella seconda decade di giugno gli incassi doganali superarono di 350,000 lire quelli del periodo corrispondente del 1894.

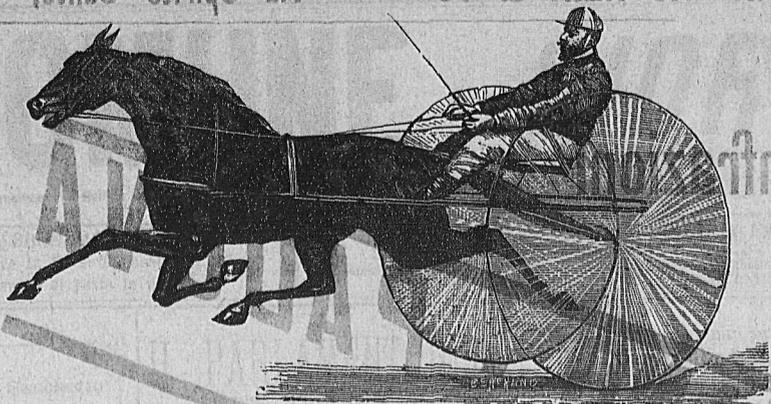
Il decreto di Amnistia

(A) ROMA, 23, ore 9. Il decreto di amnistia sarà firmato domenica da S. M. il Re e sarà pubblicato lunedì nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il trattato di Commercio colla Spagna

Il nuovo ambasciatore di Spagna presso il Quirinale, conte Benomar, ha visitato ieri il ministro degli Esteri, Barone Bianco. Col quale conferì la lunga ritorsione alla questione del trattato di commercio, che da molto tempo si trova, come è noto, sospesa.

F. BELTRAME, Direttore. SACCHETTO Proprietario. LEONE ANTONIO Gerente resp.



PRESIDENZA

COMMISSIONE MUNICIPALE

TRAGUARDO

Co. A. Cittadella-Vigodarzere
Bar. Camillo Treves dei Bonifai
Co. Alessandro Gritti
Cav. Alberto Rignano
Antonio Raselli
Co. Lodovico Folco
Silvio Poli
Giuseppe Paolo Da Zara
Camillo Valvasori

per le Corse di Cavalli

IN PADOVA

Grande Piazza Vittorio Emanuele II.

Domenica 23 Giugno 1895 ore 18 (6 pom.)

AL CRONOMETRO
Antonio Raselli

STARTERS
Giovanni Pigazzi
Co. Lodovico Folco

PRIMO GIORNO

Ore 6 — Prima Corsa — Prima prova del
Premio Bacchiglione L. 1800

per tutti i cavalli che non abbiano un record migliore di 2' 20" sul miglio inglese. — Heats — Vincere due su tre. — Entrata L. 50 — Distanza metri 2000. — Al vincitore L. 800; al secondo L. 500; al terzo L. 300; al quarto L. 200; al quinto la sua entrata. — Tutte le altre entrate al vincitore.

1. Burrusca	femmina grigia italiana	Cav. Giuseppe Rossi	giubba rossa, berretto nero
2. Boston	maschio baio italiano	Enea Villa	giubba nera, berretto giallo nero
3. Gazzella	femmina grigia italiana	Gallo e Gherini	giubba nera, maniche e berretto verdi
4. Grecuzzo	maschio baio italiano	Felice Ferri	giubba cenere, maniche e berretto neri
5. Messalina	femmina morella italiana	Egibto Tambari	giubba e berretto neri
6. Giunone	femmina roana italiana	Comm. V. S. Breda	giubba e berretto marrone

Ore 6 1/4 — Seconda Corsa — Prima prova del
Premio Antenore L. 3500

per tutti i cavalli nati nel 1892. — Heats — Vincere due su tre. — Entrata L. 100 — Distanza m. 2000. — Al vincitore L. 2000; al secondo L. 1000; al terzo L. 500; al quarto L. 300 dalle entrate; al quinto la sua entrata. — Tutte le altre entrate al vincitore.

1. Coriolano	maschio morello italiano	Cav. Giuseppe Rossi	giubba rossa, berretto nero
2. Caspio	maschio morello italiano	idem	giubba rossa, berretto nero
3. Disma	maschio baio italiano	Cav. Ambrogio Vertua	giubba nera, berretto giallo-bleu
4. Mira	femmina grigia italiana	Comm. V. S. Breda	giubba e berretto marrone
5. Dunque?	maschio grigio italiano	Adolfo Fontana	giubba nera, berretto granata
6. Dionisia	femmina baia scura italiana	Lady Hambletonian	giubba e berretto nero a bolle gialle
7. Milano	maschio sauro italiano	Comm. V. S. Breda	giubba e berretto marrone

Ore 6 1/2 — TERZA CORSA — Seconda prova del **Premio Bacchiglione**
Burrusca - Boston - Gazzella - Grecuzzo - Messalina - Giunone

Ore 6 3/4 — QUARTA CORSA — Seconda prova del **Premio Antenore**
Coriolano - Caspio - Disma - Mira - Dunque? - Dionisia - Milano

Ore 7 — QUINTA CORSA — Terza prova del **Premio Bacchiglione** (se necessaria)

Ore 7 1/4 — SESTA CORSA — Terza prova del **Premio Antenore** (se necessaria)

Ore 7 1/2 — SETTIMA CORSA — Quarta prova del **Premio Bacchiglione** (se necessaria)

Ore 7 3/4 — OTTAVA CORSA — Quarta prova del **Premio Antenore** (se necessaria)

Funzionerà il Totalizzatore



GRANDI MAGAZZINI
RODOLFO MARTIRE
PADOVA - RIMPETTO L'UNIVERSITA' - PADOVA

MODE-CONFEZIONI-PELLICERIE
GUANTI E CRAVATTE

Continuo arrivo di tutte le Novità

CAPPELLI PAGLIA E FANTASIA

ultimi modelli per Signora

Tanto sforniti come confezionati

nonché per uomo e bambini

MASTRI VELLUTI VELLUTINI

SETERIE BLONDE TULLI

MODI NAZIONALI ED ESTERI

PIUME STRUZZO - PENNE FANTASIA

PASSAMANTERIE

FABBRICA E RIDUZIONE CAPPELLI

DI PAGLIA E FELTRO

con pressione a macchina

ASSORTIMENTO E CONFEZIONAMENTO

Mantelli e Abiti per Signora

pronta esecuzione

A comodità delle Signore si spediscono

anche fuori di Città Cappelli e Confezioni.

Si ricevono in custodia pellicerie

1053

Igiene, Eleganza, Solidità, Economia

In ragione d'utensili per Cucina, come Pentole, Casseruole, Leds, Graticole, Padele, Romatoli, Schiumatoio, nonché Catini, Brocche, Vasi da notte, ecc. ecc. tutto in ferro smaltato trovasi in vendita a prezzi di Fabbrica nel

Grandioso Bazar del 37

sotto il portico dei Servi della Ditta F. CASSETTA & FIGLIO

Il Bazar è ostentamente fornito di Chincaglierie, Mercerie, Porcellane, Vetrami, giuocattoli — tutto a Cent. 37 al pezzo.

1136 Sempre arrivi d'articoli nuovi

Libri d'occasione
vendibili alla libreria
P. MINOTTI

PIAZZA UNITA' D'ITALIA - PADOVA

Cappellotti — Storia della Repubblica di Venezia, 13 Vol. in 8, legati in tela L. 15

Steffani — Storia d'Italia in 9 vol. in 8, illustrata da 450 incisioni, legati in pelle. L. 25.

Martini — La Sacra Bibbia illustrata riccamente, in 2 volumi in 12 pelle L. 9.

Il Giro del Mondo — Giornale di Viaggi e geografia, 12 Vol. in 4, splendidamente ill. L. 40

Uti e Costumi di tutti i popoli — 4 Vol. in 4 illust. da 200 figure colorate, legati L. 12.00

1060

Elena Cremonese

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

1060

Antico Negozio Manifatture
Fratelli RIELLO & LAZZARONI

Proprietario ENRICO PIZZO fu FIETRO

All'Antenore — PADOVA — Via S. Lorenzo

In questo Negozio si vendono

Merci dei migliori produttori nazionali ed esteri e dai medesimi acquistate direttamente, a prezzi fissi inalterabili e segnati chiaramente sopra OGNI PEZZA.

Il sottoscritto per la sua lunga esperienza e per le cognizioni acquistate in 20 anni di commercio all'ingrosso — sui suoi capitali d'impianto — ha la convinzione di offrire alla sua Clientela vecchia e nuova dei vantaggi evidenti e sicuri.

Col giorno **10 Giugno** ed a tutto **31 Luglio 1895** accorderò sugli articoli di **Biancheria in lino e cotone** per un importo non inferiore a L. 25 lo sconto del 10% sui prezzi fissi normali ed inalterabili finora praticati, garantendone la buona riuscita.

ENRICO PIZZO

N. 294511

**SPEDALE CIVILE
DI PADOVA**

AVVISO

Il Riparto Idroterapico ad uso esterni è aperto per tutto l'anno:

a) dal 1° giugno al 31 agosto dalle ore 6 ant. alle 6 pom.

b) dal 1° novembre al 31 marzo dalle ore 8 ant. alle ore 3 pom.

c) Nei mesi di aprile, maggio, settembre e ottobre dalle ore 6 ant. alle ore 4 pom.; e ciò nei Giorni Feriali.

d) Nei Giorni Feriali dalle ore 6 ant. alle ore 3 pom. nei mesi da 1° maggio a tutto ottobre, e dalle ore 9 alle 2 pom. da 1° novembre a 30 aprile.

TARIFFA

Per una doccia in genere Lire 0,75

Per un bagno d'immersione semplice o solforato » 1,00

Per un bagno semplice o solforato con doccia » 1,50

Per un seacupia » 0,50

ABBONAMENTI

Per N. 15 docce » 8,00

» » 15 bagni d'immersione semplici o solforati » 10,00

» » 15 bagni semplici o solforati con doccia » 15,00

Per tutti i bagni medicati, le sostanze medicamentose devono essere pagate a parte — si eccettua lo Zolfo per i bagni solforati.

Il Presidente

M. MANTREDINI

1084

**ALBERGO, TRATTORIA
Leon Bianco**

DIETRO IL CAFFÈ PEDROCCHI

Ristorante Storione, cucina scelta, Vini nostrani dei fondi migliori.

Unico deposito e vendita della rinomata

Birra Dreher

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

1137

FERRO - CHINA RABBARO

preparato dal Chimico Farmacista

G. Baressi

Questo liquore, di gusto gradevole, è raccomandato dalle principali autorità mediche come digestivo, tonico e ricostituente per le virtù meravigliose del Ferro e della China nell'anemia, nella clorosi, nella diplopia e nelle malattie nervose causate da debolezza e per la presenza del Rabbaro il quale attiva le funzioni dello stomaco, aumenta l'appetito, prepara una buona digestione ed impedisce a stitichezza che origina spesso il Ferro ilina. 952

Vendesi al minuto presso tutte le principali Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DIRIGERE LE DOMANDE ALLA Ditta **E. G. F.lli Baressi FARMACIA AL CIGNO PADOVA**

**Villa ammobigliata
D'AFFITTARE**

entro esteso recinto

di un chilometro, da Schio, ai piedi da amene pendici,

Rivolgersi a G. B. GOBBO Schio.

1127

Grossing Ignazio

PADOVA

Seleto del Santo N. 4023-4024

Grande magazzino

d'istrumenti musicali

per Banda ed Orchestra

Assortimento

Chitarre, Mandolini

veri Gargano

e migliori allievi Vinaccia

Organetti, Armoniche

Arpa-Cetra, Corde armoniche

Accessori d'ogni specie

Cambi, Noleggi

Riparazioni garantite ad ogni

strumento - prezzi modicissimi

1080

MANDOLINI giustissimi, eleganti

per sole Lire Venticinque

Si spedisce in tutti i paesi

LEVICO - VETRIOLO
NEL TRENTINO

Acque naturali Arsenicali-Ferruginose

Rameiche più volte prelate.

Lo Stabilimento di Levico a 520 metri s. m. col

medico consulente sig. dott. prof. cav. A. Lustig

medico curante sig. prof. dottor Vittorio Stanico. —

aperto dal 1° Maggio all'1° Ottobre, quello alpino di

Vetriolo col medico dott. prof. Dr. cav. Ziarovich

a 1490 metri s. m. dal 1° Giugno al Settembre.

Bagni minerali — Acque da bibita —

Idroterapia — Massaggio

Cure elettriche e climatiche

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta

Direzione della Società Balneare

1043

GIORNALE DI PADOVA

1895

Il più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO

da 1° giugno a 31 Dicembre 1895

1,90

Pubblicità economica in IV pag.

MASSIMO BUON PREZZO

CENTESIMI 3 PER PAROLA

Albergo Croce d'oro

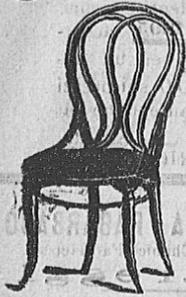
BAGNI

Ingresso Via Portelletto

ABBONAMENTI

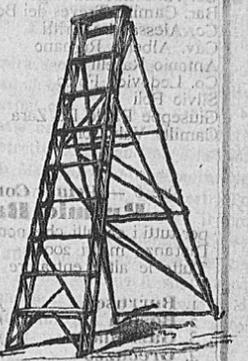
DEPOSITO
Casse Forti sicure contro il fuoco e le infrazioni

SEDIE DI VIENNA
di Legno curvato



DITTA GIROLAMO ROMANO - PADOVA
Via Spirito Santo 1766
Mobile in Legno e Ferro, Stoffe, Lane, Tele, Coperte, ecc.
Addobbi confezionati. - Noleggio Mobiglie per Città e Ville

Solidità e leggerezza
UNICO DEPOSITO
SCALE A MANO PER NEGOZI E FAMIGLIE

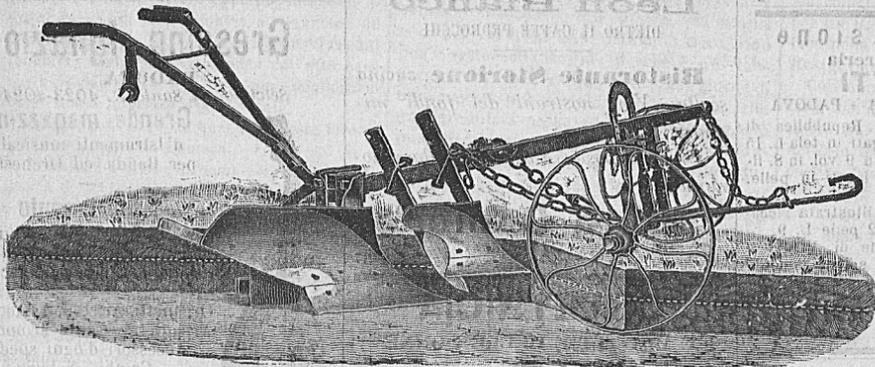


Abbonamento al **COMUNE** Giornale di Padova franco a domicilio L. 16

Macchine Agricole ed attrezzi d'ogni genere

per l'Agricoltura
Via S. Fermo **G. B. Vanzetti** PADOVA

GRANDE ASSORTIMENTO DI ARATRI E POLIVOMERI
Specialità della Casa **GEBRUDER EBERHARDT** di Ulm



Aratro DOMINUS Universale, tutto in acciaio

Essendo que-to aratro, come tutti gli altri della Ditta Eberhardt, di incontestabile robustezza avendo lo scheletro di acciaio fucinato indurito, si ricambiano g atis tutte quelle parti che avessero a rompersi durante il lavoro.

I magazzini sono pure forniti di un completo assortimento di macchine ed attrezzi per la razionale lavorazione delle terre, e di quanto può necessitare per un buon agricoltore.

Orari Ferroviari
GIUGNO - AGOSTO

Rete Adriatica

PARTENZE da PADOVA per VENEZIA
d. 3.55 - d. 4.38 - m. 6. - o. 8.9 - o. 9.36
d. 13.21 - a. 13.38 - m. 15.45 - d. 17.59 - d. 19.52 - a. 21.38.

ARRIVI a PADOVA da VENEZIA
a. 0.18 - o. 5.25 - o. 7.30 - d. 9.29 - a. 10.51 - o. 13.45 - d. 14.49 - d. 15.14 - m. 17.45 - m. 19.23 - d. 23.31.

PARTENZE da PADOVA per MILANO
a. 0.23 - o. 7.40 - d. 9.34 - o. 14. - d. 14.54 - m. 19.35.

ARRIVI a PADOVA da MILANO
d. 3.50 - o. 7.58 - m. 10.46 - a. 13.30 - d. 17.56 - o. 19.42.

PARTENZE da PADOVA per BOLOGNA
o. 5.35 - m. 8.5 - a. 10.59 - d. 15.17 - m. 18.6 - m. 20.6 - d. 23.35.

ARRIVI a PADOVA da BOLOGNA
d. 4.34 - m. 7.29 - o. 9.24 - d. 13.16 - m. 15.16 - m. 19.33 - a. 21.36.

Società Veneta

PARTENZE da PADOVA per BASSANO
o. 4.41 - m. 8.3 - m. 14.36 - o. 18.28

ARRIVI a PADOVA da BASSANO
m. 7.4 - m. 10.14 - m. 17.2 - o. 20.53

PARTENZE da PADOVA p. MONTEBELLUNA
o. 5.10 - m. 11.10 - m. 18.28

ARRIVI a PADOVA da MONTEBELLUNA
m. 9. - o. 18.1 - m. 22.20

PARTENZE da PADOVA per VENEZIA
5. - 7.8 - 10.34 - 14.2 - 17.30 - 20.23

ARRIVI a PADOVA da VENEZIA
7.40 - 9.48 - 13.14 - 18.37 - 20.5 - 23.3

PARTENZE da PADOVA per BAGNOLI
6.50 - 13.30 - 19.30

ARRIVI a PADOVA da BAGNOLI
6.40 - 10.20 - 18.40

PARTENZE da PADOVA per PIOVE
7.10 - 11.30 - 15. - 19.40

ARRIVI a PADOVA da PIOVE
6.30 - 9.30 - 14. - 19. -

Padova
Via San Matteo 1154-1155
Ing. Ongaro e Vezù
MACCHINE AGRICOLE
Con Officina
Costruzioni e Riparazioni
999
Cataloghi gratis a richiesta.



L'ACQUA CHININA-MIGONE

tanto profumata che inodora

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e fecondo rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti, anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatecene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. - MILANO.
« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussuosa e regolare capigliatura. CESIRA LOLLIS »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per famiglie a L. 3.50 la bottiglia - tanto profumata che inodora.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chineggiera - Signor DALLA BARATTA
Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti - G. B. MOZZO.
DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 20 centesimi. P902H

FRONTE REALE STARO

Fate uso anche per tavola della rinomata Acqua Minerale della **Fonte Reale Staro**, raccomandata dalle autorità mediche come la più gazzosa, ricostituente, digestiva, piacevolissima al vino, al vermouth, al tamarindo.

UNICA E PIU' ECONOMICA PER CURA A DOMICILIO mantenendosi inalterata.

Trovasi in tutte le principali Farmacie. - Deposito generale in **PADOVA** presso i signori Fratelli Barezzi farmacisti

Albergo Ristorante Alpino Staro in amena posizione presso RECOARO - soggiorno delizioso romantico - 632 metri sul livello - Buone camere, ottima cucina, vini scelti veronesi, prezzi di tutta convenienza - posta e telegrafo.

Tanto per l'Acqua STARO quanto per l'ALBERGO dirigere richieste al proprietario V. RONCONI - VALLI DEI SIGNORI. 1093

VOLETE DIGERIR BENE??



disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO - CHINA - BISLERI, provarono il rigore delle leggi; - chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO - CHINA - BISLERI; trovasi da tutti

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazzosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

La Regina delle acque da tavola

VOLETE LA SALUTE??

